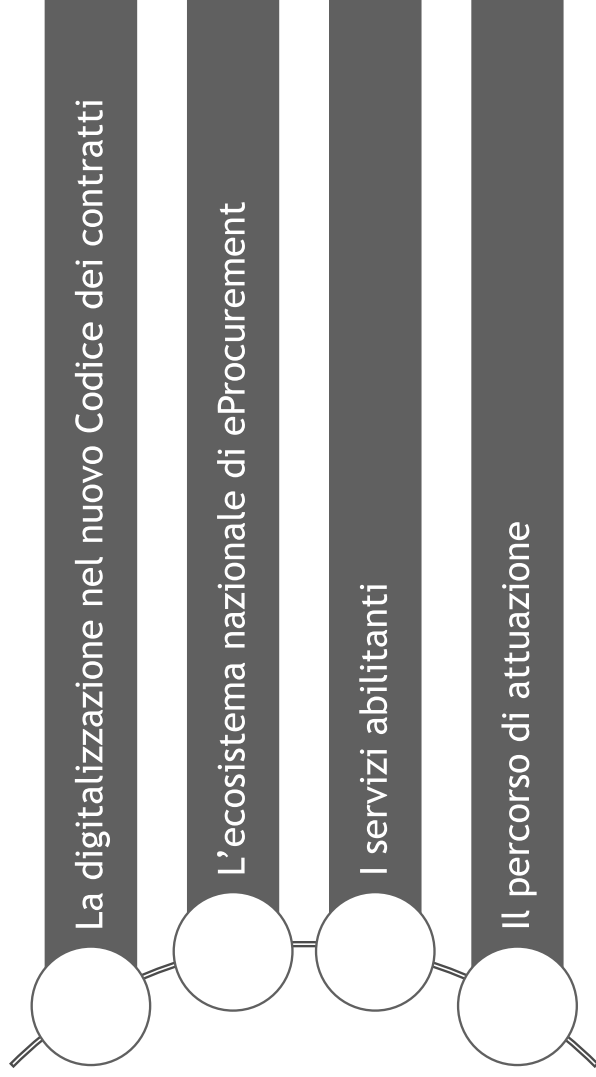


La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e l'attuazione dell'ecosistema nazionale di eProcurement



Sommario



I principali obiettivi della digitalizzazione

- Semplificare e velocizzare tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti
- Qualità e tempestività dei dati raccolti
- Maggiore trasparenza e condivisione delle informazioni
- Attuazione del principio di unicità dell'invio e del luogo di prima pubblicazione
- Monitoraggio tempestivo del mercato e prevenzione di fenomeni distortivi

La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (1/2)

- Una intera parte del codice dedicata alla digitalizzazione (18 articoli + art. correlati)
- Unica modalità per la gestione dei contratti in tutte le fasi
- Principi e diritti digitali (art.19 e 20)
 - Cittadinanza digitale
 - neutralità tecnologica
 - trasparenza
 - protezione dati personali e sicurezza informatica
 - Unicità del luogo di prima pubblicazione
 - Unico invio delle informazioni

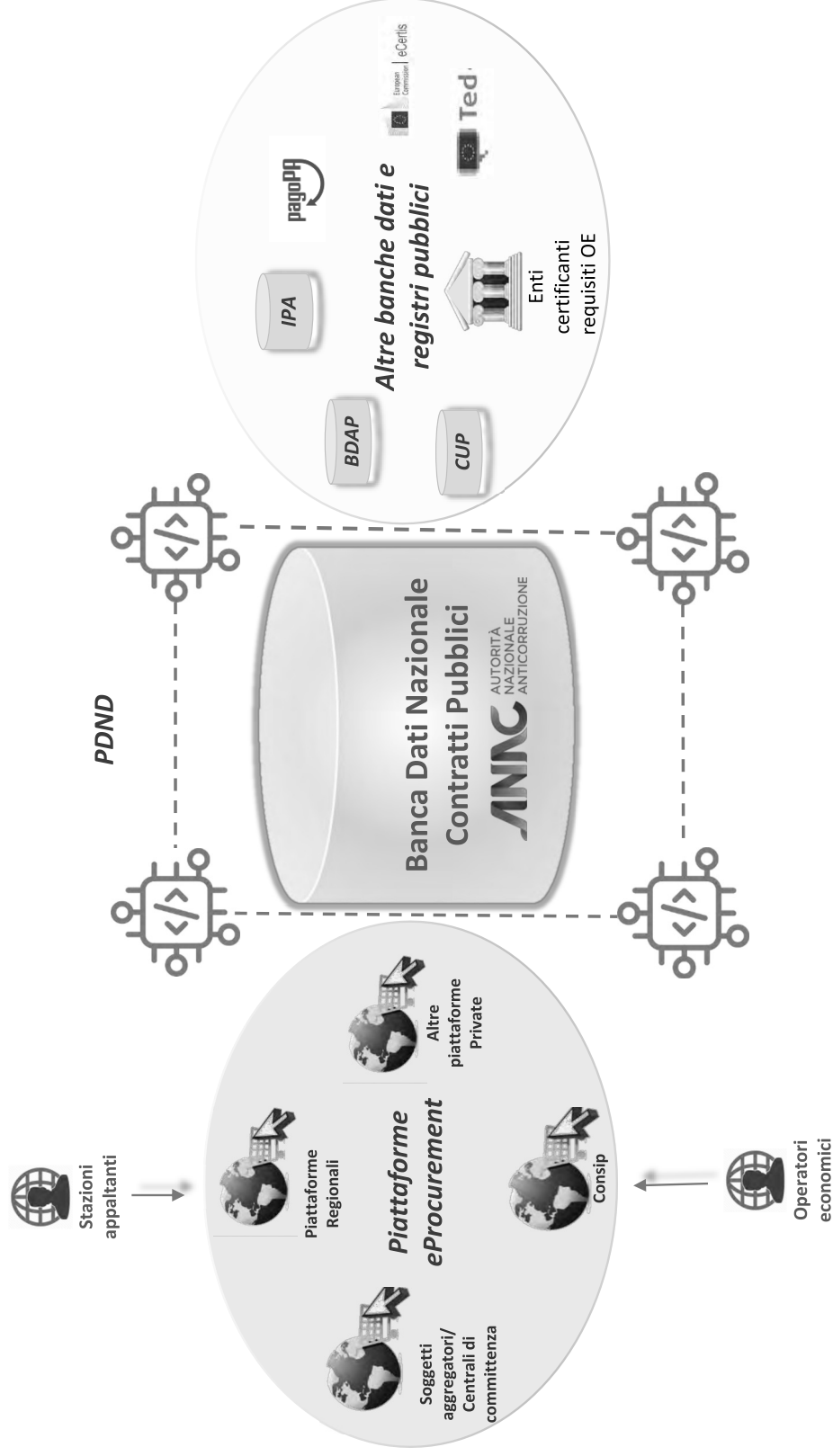
La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (2/2)

- **Ciclo di vita** digitale dei contratti pubblici (art.21)
- **Ecosistema** nazionale di approvigionamento digitale (e-procurement) (art.22)
- Banca dati nazionale dei contratti pubblici – **BDNCP** (art.23)
- **Fascicolo virtuale** dell’operatore economico (art.24)
- **Piattaforme** di approvigionamento digitale (art.25)
- **Regole tecniche e certificazione** piattaforme (art.26)
- **Publicità legale** degli atti e **trasparenza** (art.27 e 28, 84 e 85)
- Uso di **procedure automatizzate** nel ciclo di vita dei contratti (art.30)
- **Anagrafe degli O.E.** partecipanti agli appalti (art.31)

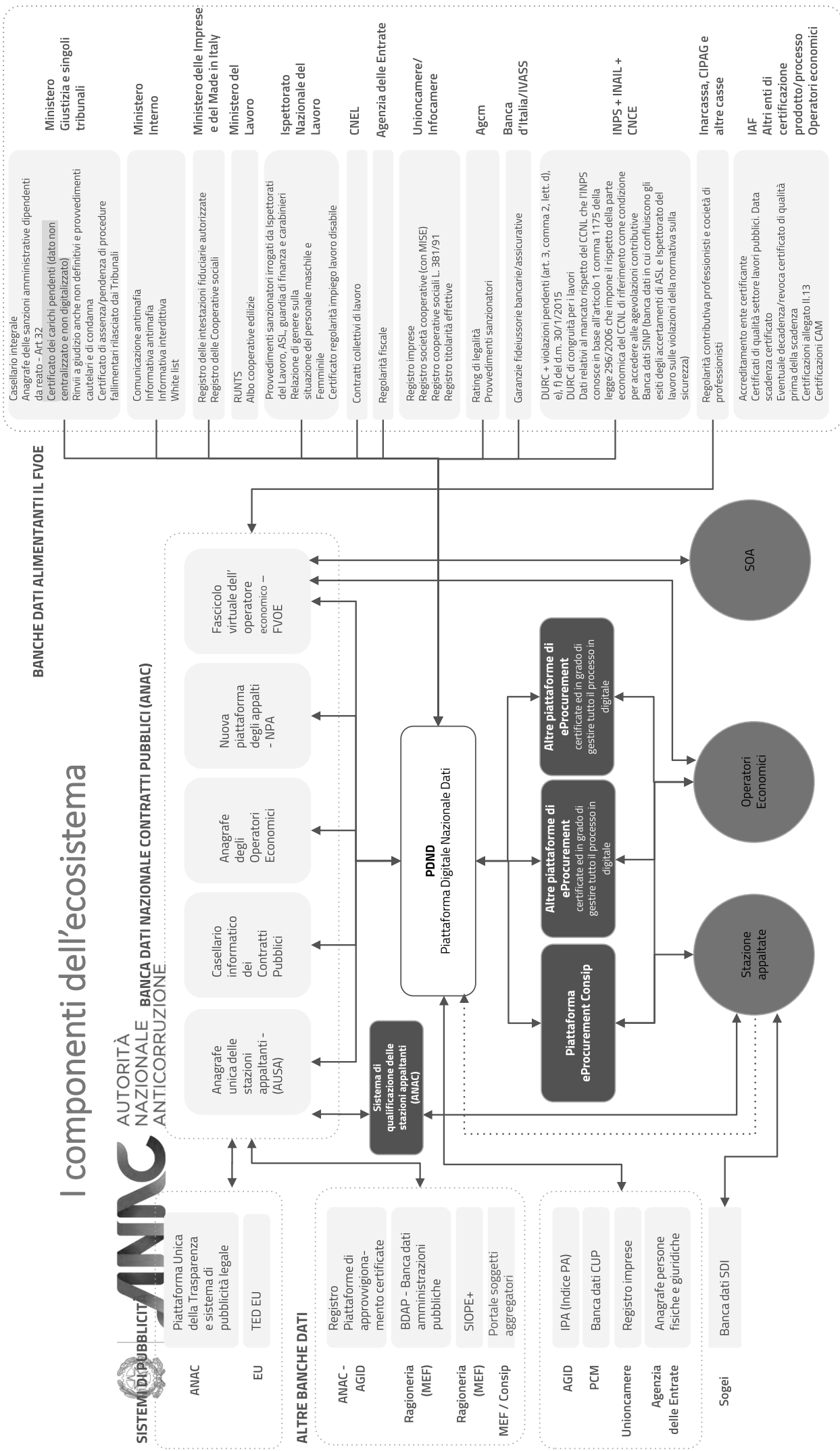
L'ecosistema nazionale di approvvigionamento



L'ecosistema di eProcurement



I componenti dell'ecosistema





ANNC
AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

I servizi abilitanti



39k stazioni
appaltanti



150k centri di costo

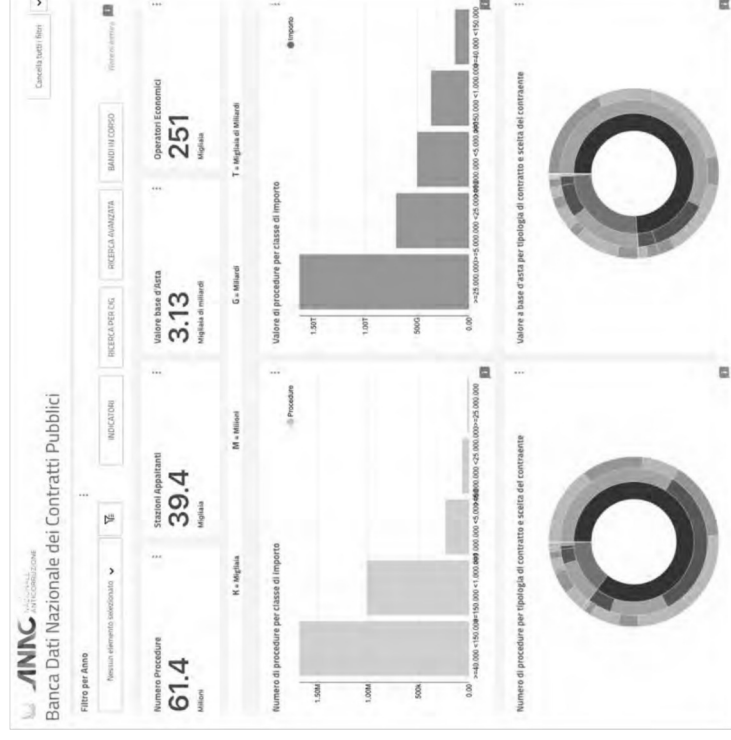


>250k imprese



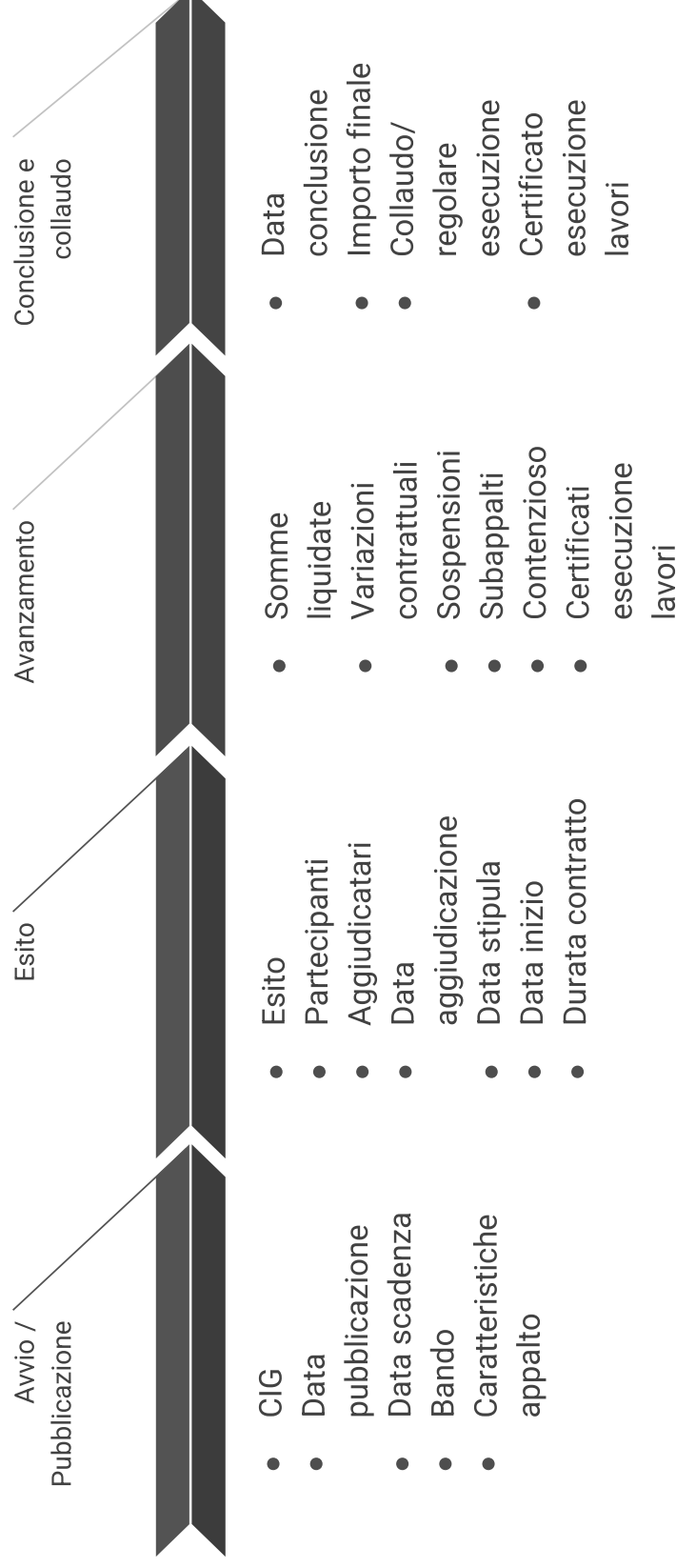
>450k utenti

> 61M di contratti x oltre 3.000 miliardi € dal 2007



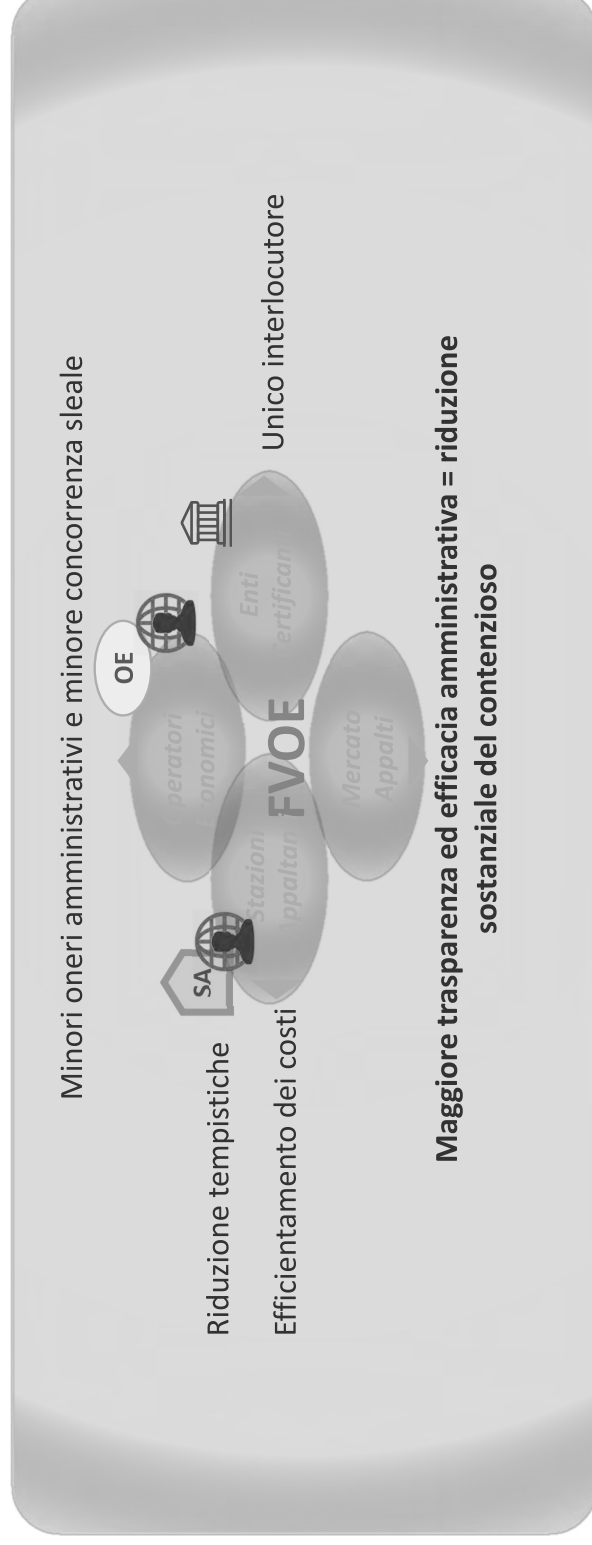


I dati raccolti nella BDNCP





- strumento per l'accesso alle informazioni riguardanti un operatore economico che sono utili ai fini della verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione agli appalti pubblici
- primo step di un processo di innovazione digitale che riguarda l'intera procedura di gara e che discende dalle Direttive EU e dal PNRR





Requisiti di carattere generale

- riguardano l' idoneità morale e la correttezza dell' azione dell' impresa e dei suoi vertici
- sono validi per tutte le tipologie di appalto
- il mancato possesso comporta l' esclusione dell' offerta
- devono essere posseduti da tutti i componenti del concorrente
- devono essere mantenuti nel corso dell' esecuzione del contratto
- la certificazione utile alla comprova del requisito è tipicamente rilasciata dalla pubblica amministrazione

Requisiti di carattere speciale

- definiti dalla stazione appaltante in relazione al tipo di prestazione richiesta dal bando
- tipicamente diversificati per i membri del concorrente
- negli appalti di lavori di importo superiore a € 150.000 sono assorbiti dall' attestato di qualificazione

La stazione appaltante è tenuta a verificare il possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicatario prima dell'aggiudicazione e in corso d' esecuzione ma può verificare i requisiti di qualunque partecipante ai sensi dell' art. 71 del DPR 445/2000

Il percorso di attuazione

Il percorso di attuazione

- Definizione provvedimenti attuativi (processi, dati, modalità, regole tecniche, tempi)
- Sviluppo di servizi abilitanti l'ecosistema nazionale di eProcurement esposti attraverso la PDND per:
 - gestione digitale del ciclo di vita degli appalti
 - fascicolo virtuale dell'operatore economico
 - anagrafe degli operatori economici coinvolti
 - anagrafe unica delle stazioni appaltanti
 - pubblicità a livello nazionale e comunitario
 - trasparenza
- Sviluppo e integrazione delle piattaforme digitali di approvvigionamento certificate da AgID